

(Arezzo, 7 ottobre 2009) – Dopo il concerto di sabato 3 ottobre dedicato alle Persone di Fabrizio De Andrè, il **Festival della Persona**, organizzato da **Confartigianato Persone**, è lieto di presentare, per domani sera, giovedì 8 ottobre, il primo dei tre appuntamenti dedicati al cinema d'autore con la pellicola **L'estate di mio fratello**, un film di Pietro Reggiani del 2005.

La proiezione del film inizierà alle ore **21,00 al Cinema Eden di Arezzo** e sarà ad **ingresso gratuito**.

Pietro Reggiani, nato a Verona nel 1966, è un regista e produttore cinematografico. Laureato in Legge, ha frequentato i corsi di sceneggiatura della Rai e diretto pubblicità e interviste. Nel 1997 scrive e dirige il cortometraggio *Asino chi legge*, vincitore del Premio della Critica al Torino Film Festival e finalista ai David di Donatello (e per il quale Antonio Ciano ha vinto il Nastro d'Argento come miglior produttore). Nel 2001, Reggiani gira per Studio Universal la docu-fiction *Paolo Nulla: un uomo invisibile*.

Fra il 1998 e il 2005 gira il pluripremiato lungometraggio **L'estate di mio fratello**, che ha ricevuto svariati premi, tra cui:

RIBECA FILM FESTIVAL 2005 (New York): menzione speciale della giuria

FESTIVAL DU MONDE DI MONTREAL 2005: menzione speciale tra le opere prime

BERGAMO FILM MEETING 2005: miglior film

SULMONA CINEMA FILM FESTIVAL 2005 (L'Aquila): miglior attore protagonista

ZION INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2005 (Utah, U.S.A.): premio del pubblico.

Trama: Verona, 1970. Sergio, nove anni, figlio unico, ha molta fantasia e i suoi genitori, molto indaffarati come tutti i genitori, si occupano poco di lui. Come ogni estate, Sergio, il

Ufficio stampa:
Sinergie Consulting

Via Arnaldo Cantani, 14 - 00166 Roma | fax. +39 06 39375428

Responsabile: Laura Buco | cell. 335 62.74.325 | laura.buco@festivaldellapersona.it

ufficiostampa@festivaldellapersona.it | www.festivaldellapersona.it

con l'adesione del

PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

con il patrocinio di:



REGIONE
TOSCANA
PROVINCIA
DI AREZZO



Camera di Commercio
Arezzo



con il contributo di:

BancaEtruria
Popolare davvero



papà e la mamma lasciano l'appartamento di Verona per andare nella casa di campagna. È una bella casa, immersa nel verde di prati e boschi. Sergio ha qualche amico, ma preferisce stare da solo, anche perché riesce a passare con molta facilità dal mondo reale a tanti altri mondi immaginari. Quando la madre e il padre gli dicono che arriverà un fratellino, o una sorellina, lui comincia a vederseli davanti nei suoi giochi fantastici. Sergio pensa che, con la nascita di un fratello, dovrà rinunciare a molti privilegi e che l'attenzione dei genitori diminuirà ancora di più. Nelle sue fantasie, gioca con questo fratellino ancora non nato e si spinge parecchio in là, fino a bruciarlo vivo su una graticola. Quando la madre perde il bambino, Sergio viene sopraffatto dal senso di colpa e cerca di ottenere il perdono dal fratello immaginario, ormai destinato a rimanere tale. Per tutta risposta, il fratello, severamente e semplicemente, gli dice: «Io sono morto e adesso devi morire anche tu». Soltanto con una specie di sacrificio rituale, Sergio riesce a placare il fratello immaginario e a riaverlo accanto nel suo mondo fantastico. Cinque anni dopo, mentre Sergio si prepara per partire per le vacanze...

Ufficio stampa:
Sinergie Consulting

Via Arnaldo Cantani, 14 - 00166 Roma | fax. +39 06 39375428

Responsabile: Laura Buco | cell. 335 62.74.325 | laura.buco@festivaldellapersona.it

ufficiostampa@festivaldellapersona.it | www.festivaldellapersona.it

con l'adesione del

PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

con il patrocinio di:



REGIONE
TOSCANA
PROVINCIA
DI AREZZO



con il contributo di:

BancaEtruria
Popolare davvero

